

All'Auditorio Pio il maestro dirige oggi l'Orchestra di Santa Cecilia

## Morricone e la sua musica

In programma la prima esecuzione pubblica del tema de «La sconosciuta»

di CARLO ANTINI

QUANDO si pensa alla musica nel cinema, il primo nome che viene in mente è quello di Ennio Morricone. Per questo la Festa del Cinema di Roma non poteva esimersi dal dedicare una serata della sua programmazione a chi ha donato alla colonna sonora cinematografica lo status di genere artistico a sé. Oggi alle 18 Morricone sarà all'Auditorium Conciliazione dove dirigerà l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia attraverso un'antologia delle sue composizio-



Il maestro sul podio

ni più rappresentative.

Il programma del concerto prevede la prima esecuzione pubblica di alcune pagine del più recente impegno per il grande schermo, a commento del film di Giuseppe Tornatore, «La sconosciuta», presentato nella sezione Première proprio alla Festa di Roma. In scaletta anche brani tratti dalle colonne sonore de «Gli Intoccabili» di Brian De Palma, «C'era una volta in America» di Sergio Leone, «La leggenda del pianista sull'oceano» di Tornatore, «Il deserto dei tartari» di Valerio Zurlini, «Canone inverso» di Ricky Tognazzi, «H2S» di Roberto Faenza, «Il clan dei siciliani» di Henry Verneuil, «Metti una sera a cena» di Giuseppe Patroni Griffi e «Maddalena» di Jerzy Kawalerowicz, con la partecipazione sul palco del soprano Susanna Rigacci.

Ascoltando le note di Morricone,

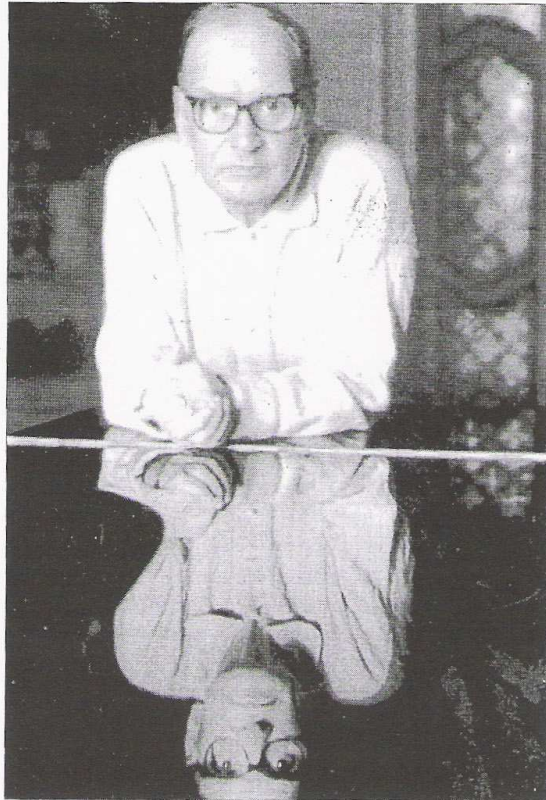
davanti agli occhi del pubblico scorrono come per magia le immagini di film indimenticabili e le interpretazioni degli attori che hanno dato un volto a quelle storie: Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner e mille altri. Il Maestro ha lavorato con i più grandi cineasti del Novecento e ha saputo completare le loro opere visive con melodie e ambientazioni sonore che hanno travalicato il ruolo di semplice commento per assurgere al rango di veri e propri personaggi operanti sulla scena. Ogni strumento diventa una voce immateriale tra le proiezioni dei corpi degli attori, ogni arrangiamento un'anima diversa con cui fare i conti.

La musica di Morricone vanta innumerevoli tentativi di imitazione ed è stata più volte citata e rielaborata da altri artisti. Hugo Montenegro con una sua versione del tema principale de «Il buono, il brutto, il cattivo» raggiunge la vetta delle classifiche tanto in Gran Bretagna quanto negli Usa nel '68. John Zorn registrò un intero album di musiche di Morricone a metà degli anni '80. Anche Mike Patton, sia con i Mr. Bungle che con i Fantomas, ha in varie occasioni ripreso le sue composizioni. Nel caso di Morricone, gli omaggi non finiscono mai e si sta già lavorando a un altro album tributo con la partecipazione di Sting, Luciano Pavarotti, Roger Waters e Celine Dion.

Con il concerto di oggi, Morricone torna alle sue origini. Romano, vissuto per anni a Trastevere, il Maestro ha ricevuto la sua formazione musicale proprio al Conservatorio di Santa Cecilia dove è stato allievo di Goffredo Petrassi con cui ha studiato composizione. Tutto questo al servizio della settima arte che lo ha premiato nel '94 con il riconoscimento della «Society for Preservation of Film Music» e nel '95 con il Leone d'Oro alla carriera. E chissà che si svegino anche a Hollywood per tributargli quell'Oscar che ancora manca al suo Palmarès. Il cinema non sarebbe stato lo stesso senza Morricone. E la Festa di Roma lo sa.

Auditorium Conciliazione  
Via della Conciliazione 4  
Oggi alle 18  
Info: 899-500055

Ennio Morricone dirigerà oggi l'Orchestra di Santa Cecilia, che eseguirà le sue più celebri colonne sonore. Al grande compositore, allievo di Goffredo Petrassi, sarà dedicato presto un album tributo con la partecipazione di artisti come Sting, Pavarotti e Celine Dion



### Morricone stasera suona per lui Cinecittà prepara la retrospettiva

«LE prime cose che vengono in mente pensando a Gillo Pontecorvo sono due: i suoi film onesti e pieni di impegno e i suoi occhi, di cui può dirsi la stessa cosa». Così il presidente di Cinecittà Holding, Alessandro Battisti, ricorda il regista scomparso l'altra notte. «Era una persona - dice - come poche e un artista sincero: i suoi cinque film rimangono la migliore testimonianza del suo carattere. Era un visionario e un innovativo, un regista che non è sceso a compromessi e quando non aveva niente da dire aveva l'umiltà di tacere». «Negli anni in cui Pontecorvo è stato alla guida di Cinecittà Holding - prosegue Battisti - il cinema italiano ha iniziato il suo cammino di promozione all'estero, una missione che continuiamo a portare avanti con passione. Fu lui a battersi perché nelle multisala fosse obbligatoria la proiezione di una quota di film italiani e sempre lui si inventò le «lezioni di cinema» per arrivare ai giovani attraverso i grandi autori internazionali». «Al termine della Festa Internazionale di Roma - annuncia Battisti - Cinecittà ospiterà una giornata interamente dedicata a uno dei suoi più cari presidenti: una retrospettiva completa dei suoi film». Al regista scomparso sarà anche dedicato, per espressa richiesta di Ennio Morricone, il concerto che il maestro dirigerà con l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia questa sera alle 18 all'Auditorium di via della Conciliazione.